



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 25 gennaio 2021
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2020/0308(NLE)

5314/1/21
REV 1

PECHE 18

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio che fissa, per il 2021, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici e gruppi di stock ittici, applicabili nelle acque dell'Unione e, per i pescherecci dell'Unione, in determinate acque non dell'Unione - Dichiarazioni

Si allegano per le delegazioni le dichiarazioni della Commissione e degli Stati membri.

Sulla capacità di sopravvivenza della passera di mare nel Kattegat (Danimarca, Germania, Svezia e Commissione)

La Danimarca, la Germania e la Svezia si impegnano a fornire al CIEM le informazioni scientifiche pertinenti concernenti le catture, i rigetti e la sopravvivenza della passera di mare nel Kattegat. All'inizio del 2021 la Commissione chiederà al CIEM di approfondire ulteriormente i dati scientifici e le conoscenze in merito ai tassi di sopravvivenza della passera di mare, con l'intenzione di includere i tassi di sopravvivenza nella previsione e nell'elaborazione di pareri sulle catture di tale specie. Se il CIEM sarà in grado di elaborare un parere aggiornato sulle catture che includa i tassi di sopravvivenza nel 2021, la Commissione si adopererà per proporre quanto prima nel corso dell'anno una modifica del totale ammissibile di catture (TAC) per il 2021 per la passera di mare nel Kattegat.

Sulla considerazione degli effetti di sottoutilizzazione dovuti alla COVID-19 (Commissione)

Al fine di tener conto degli effetti di sottoutilizzazione dovuti alla COVID-19, la Commissione, su richiesta degli Stati membri, chiederà al CIEM all'inizio del 2021 di valutare se, per eventuali stock entro limiti biologici sicuri, un basso sfruttamento del contingente nel 2020 giustifichi un aumento del TAC nel 2021 in vista di una possibile modifica per l'anno in corso dei TAC di tali stock.

Sugli stock condivisi gestiti nell'ambito di TAC provvisori (Commissione)

Sono stabiliti TAC provvisori per consentire la prosecuzione delle attività di pesca delle flotte dell'UE senza pregiudicare l'esito di negoziati e/o consultazioni internazionali in corso. Nel gennaio 2021 la Commissione valuterà la situazione degli stock condivisi con il Regno Unito e/o la Norvegia e soggetti a TAC provvisori. Nel gennaio 2021 la Commissione, sulla base dello sfruttamento delle quote riferito dagli Stati membri e tenendo conto dei risultati di negoziati o consultazioni internazionali, farà il punto e presenterà suggerimenti pertinenti circa la via da seguire e le possibili revisioni dei livelli di TAC provvisori, soprattutto per quanto riguarda la stagionalità delle attività di pesca al fine di rispondere alle esigenze degli Stati membri e/o stabilire TAC definitivi.

Sulla flessibilità tra zone per lo spratto tra lo Skagerrak (3a) e il Mare del Nord (2a e 4) (Commissione)

Nell'ambito delle consultazioni con i paesi terzi la Commissione esaminerà la possibilità di introdurre una flessibilità tra zone per lo spratto dalla divisione CIEM 3a (Skagerrak, Kattegat) al Mare del Nord.

Sull'applicazione dell'articolo 15, paragrafo 9, del regolamento di base per quanto riguarda COD/03AS; COD/5BE6A; WHG/56-14; WHG/07A e PLE/7HJK nel 2021 (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Paesi Bassi e Svezia)

Considerato che la biomassa degli stock di COD/03AS; COD/5BE6A; WHG/56-14; WHG/07A e PLE/7HJK è inferiore al B_{lim} e che nel 2021 saranno consentite unicamente catture accessorie e attività di pesca a scopo scientifico al fine di garantire la ricostituzione degli stock ai sensi dei regolamenti (UE) 2018/973 e (UE) 2019/472, il Belgio, la Danimarca, la Francia, la Germania, l'Irlanda, i Paesi Bassi e la Svezia si impegnano a non avvalersi, nel 2021, della flessibilità interannuale di cui all'articolo 15, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1380/2013 per gli stock in questione. Tale impegno è una risposta alle attuali circostanze eccezionali in cui versano tali stock.

Sugli impegni concernenti misure di conservazione per la pesca della spigola nel golfo di Biscaglia (8a, b) (Francia e Spagna)

La Francia e la Spagna si felicitano dello stato soddisfacente dello stock di spigola nel golfo di Biscaglia (8a, b). La Francia si impegna a rinnovare, per il primo trimestre del 2021, massimali individuali equivalenti a quelli in vigore nel primo trimestre del 2020. La Spagna si impegna a introdurre una taglia minima di riferimento di 40 cm per le catture commerciali di spigola nel golfo di Biscaglia (8a, b). Queste misure sono complementari all' F_{msy} di 3 108 tonnellate raccomandato dal CIEM.

Sullo scampo nelle unità funzionali 25 e 31 (Spagna)

La Spagna, impegnata nella sostenibilità degli stock di scampo nel mare Cantabrico (unità funzionali 25 e 31) si sta adoperando, tramite il suo organismo scientifico e con il sostegno dell'industria della pesca spagnola, per migliorare le conoscenze scientifiche in merito alle condizioni di tali stock.

Dopo quattro anni di pesca ricognitiva con un esiguo TAC assegnato, al fine di raccogliere dati sulle catture per unità di sforzo (CPUE) da navi aventi a bordo osservatori, i risultati del 2020 hanno confermato un aumento delle CPUE in linea con gli aumenti degli anni precedenti, indicando un segnale positivo consolidato.

La Spagna chiede, nel corso del primo semestre del 2021, un riesame dell'attuale parere del CIEM (formulato nel 2019 per tre anni) al fine di valutare una possibile riapertura della pesca commerciale con un TAC limitato e condizioni per la sua gestione.

Sull'alalunga del nord nell'ICCAT (Commissione)

La Commissione riconosce la gestione specifica dei contingenti di stock dell'ICCAT. Rileva che la pesca eccessiva da parte di uno Stato membro in un dato anno può avere un impatto diretto sulle opportunità di pesca effettive a disposizione degli altri Stati membri che non praticano la pesca eccessiva.

Prima della fine del primo semestre del 2021 la Commissione esaminerà pertanto tutte le possibili iniziative volte ad agevolare la gestione dei contingenti dell'UE alla luce delle disposizioni dell'ICCAT per conseguire gli obiettivi economici, sociali e ambientali della PCP.

Sul metodo di calcolo delle detrazioni per le esenzioni legate alla capacità di sopravvivenza
(Danimarca, Francia, Paesi Bassi, Irlanda e Spagna)

La Danimarca, la Francia, i Paesi Bassi, l'Irlanda e la Spagna sono preoccupati della modifica del metodo di calcolo delle detrazioni per le esenzioni legate agli alti tassi di sopravvivenza.

Sostengono pertanto l'iniziativa degli Stati interessati dagli stock di passera di mare nel Kattegat a favore di una richiesta al CIEM.

La Danimarca, la Francia, i Paesi Bassi, l'Irlanda e la Spagna chiedono alla Commissione di impegnarsi a inoltrare, all'inizio del 2021, richieste simili al CIEM per gli altri stock interessati, in modo che i pareri tengano conto dei tassi di sopravvivenza, nella prospettiva di una revisione del regolamento sui TAC e sui contingenti per il 2021.

Sul nasello australe (HKE/8C3411) (Spagna e Portogallo)

La Spagna e il Portogallo sono pienamente impegnati a favore della sostenibilità e dell'approvvigionamento alimentare del nasello australe, una delle specie più importanti e tradizionali per le nostre comunità costiere e una specie essenziale per centinaia di nostri navi, porti e mercati ittici durante le loro attività di pesca nel corso dell'anno.

In via prioritaria, chiediamo che la Commissione solleciti il CIEM a riconsiderare la valutazione per questo stock, al fine di correggere l'attuale situazione di elevata incertezza, con nessun punto di riferimento disponibile per il rendimento massimo sostenibile, né intervalli quali stabiliti nel piano pluriennale per le acque occidentali, nonostante un'ingente serie di dati storici e completi sullo stock di nasello australe che hanno portato quest'anno al rifiuto del modello di valutazione di categoria 1 utilizzato in precedenza.

A tal fine la Spagna e il Portogallo coopereranno, tramite i rispettivi istituti scientifici, seguendo le procedure del CIEM.

Sull'alalunga del nord (ALB/AN05N) (Spagna)

La versione finale del regolamento include un aumento del contingente di alalunga del nord dell'UE (ALB/AN05N) che non rispecchia l'aumento del TAC del 12,5% convenuto nell'ambito dell'ICCAT. Il contingente dell'UE è aumentato solo del 5,5% a seguito della pesca eccessiva di alcuni Stati membri negli anni precedenti. Nel testo il risultante contingente della Spagna è stato ridotto ad appena 17 704,08 tonnellate. Il giusto contingente per la Spagna è di 18 351,95 tonnellate, calcolato con un aumento del 12,5% rispetto al contingente del 2020. La Spagna ritiene che questo sia discriminatorio in base al trattamento ricevuto per altri stock negli anni precedenti.

L'alalunga del nord è uno stock estremamente sensibile in Spagna. È assegnato alle flotte costiere artigianali nel mar Cantabrico e nelle Isole Canarie. La Spagna è stata molto severa per quanto riguarda i fermi di pesca negli anni precedenti. Confidiamo in una soluzione soddisfacente per questa campagna al fine di limitare le sanzioni per pesca eccessiva solo a coloro che l'hanno praticata. Pertanto la Spagna approva la versione finale del regolamento con la riserva di un compromesso sul riesame delle cifre nel prossimo aggiornamento del regolamento.